



**DIPARTIMENTO I - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA E FORMAZIONE
PROFESSIONALE**

Servizio 4 - Servizi per la formazione professionale - DIR0104

e-mail: s.carta@cittametropolitanaroma.gov.it

Proposta n. 99902707

Del 19-07-2021

Responsabile dell'istruttoria

Responsabile del procedimento
Giuseppe Mario Tallarico

Riferimenti contabili

Atto privo di rilevanza contabile.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER L'APPROVAZIONE DI UN CATALOGO DI PROPOSTE PER I PERCORSI TRIENNALI DI IEFP E PER I PERCORSI FORMATIVI INDIVIDUALIZZATI (P.F.I.) - PERCORSI DI ISTRUZIONE ED OBBLIGO FORMATIVO PRESSO LE ISTITUZIONI FORMATIVE IN REGIME CONVENZIONALE RICONOSCIUTE DALLA REGIONE LAZIO ED I CENTRI AFFERENTI ALLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI, NEL RISPETTO DELLE NORMATIVE VIGENTI IN MATERIA ED, IN PARTICOLARE, DELLE DISPOSIZIONI REGIONALI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO PER LA MACROTIPOLOGIA 'OBBLIGO FORMATIVO/OBBLIGO DI ISTRUZIONE E PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE'. A.F. 2021/2022

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Stefano Carta



Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visti:

l'art. 17 della legge n. 104 del 05/02/1992 che prevede l'erogazione dei percorsi formativi individualizzati per le persone disabili che possono essere realizzate dagli Enti di cui all'Art. 5 della Legge 845/1978;

la legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 "Ordinamento della formazione professionale";

il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 76, recante la "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53";

il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53";

la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1 c. 622, che prevede l'innalzamento a 10 anni dell'obbligo di istruzione e art. 1, c. 624, come modificato dalla legge 133/2008;

la D.G.R. n. 968/2007 recante "Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio" e successive modifiche e integrazioni;

la nuova Direttiva Regionale "per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo" approvata con la D.D. Regione Lazio n. B06163 del 17 settembre 2012 e relativi Allegati A e B;

la Legge Regionale n. 5 del 20 aprile 2015, recante ad oggetto "Disposizioni sul sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale";

la Determinazione n. G01341 del 19 febbraio 2016 recante "Ulteriori modifiche alla Direttiva sulla gestione e sulla rendicontazione dei Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) di cui al capo III del Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, approvata con DGR 649/2011, così come modificata con Determinazione G00065 dell'8 dicembre 2014";

la Determinazione n. G15575 del 21 dicembre 2016 che approva il Documento tecnico per l'adeguamento delle modalità di Rendicontazione dei Percorsi Triennali IeFP che modifica la Direttiva G01341 del 19 febbraio 2016 in merito agli "Interventi Integrativi" finanziati con FSE;

Il Decreto Legislativo n. 61 del 13 aprile 2017, concernente la "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181,



lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

Il Decreto n. 92 del 24 maggio 2018 recante “Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell’articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell’istruzione professionale nel rispetto dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

DGR 682 del 1° ottobre 2019 recante “approvazione nuova direttiva concernente l’accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento”;

Richiamate:

la Decisione n° C (2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014- 2020 nell’ambito dell’Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”, contrassegnato con il n° CCI2014IT05SFOP005;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 55 del 17 febbraio 2015 recante: “Presenza d’atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n° CCI2014IT05SFOP005 - Programmazione 2014-2020, nell’ambito dell’Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;

la Legge regionale 31 dicembre 2015 n. 17, Legge di stabilità regionale 2016, Art. 7 Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale”;

l’Accordo del 17 dicembre 2015 tra il Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca e la Regione Lazio per le iscrizioni on line degli studenti nei percorsi di istruzione e formazione professionale;

il nuovo repertorio delle qualifiche professionali leFP e relativi allegati, definito in occasione dell’accordo siglato in Conferenza Stato Regioni del 01/08/2019;

la Circolare Regione Lazio n. U0131161 del 13 febbraio 2020 recante “Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale validi per l’assolvimento del diritto dovere all’istruzione e formazione professionale - adempimenti dei CFP al termine delle iscrizioni on line”;

Considerato che l’anno scolastico e formativo 2021/2022, sia sotto il profilo contabile che amministrativo, avrà inizio il giorno 15 settembre 2021 e terminerà il 14 settembre 2022;

Ritenuto necessario, al fine di consentire il tempestivo avvio dell’attività formativa, nelle more della formalizzazione dell’approvazione del Piano Annuale degli interventi del Sistema Educativo Regionale Anno scolastico e formativo 2021/2022, di procedere alla predisposizione dell’“Avviso Pubblico per l’approvazione di un catalogo di proposte per i Percorsi Triennali di leFP e per i Percorsi Formativi Individualizzati (P.F.I.) - Percorsi di Istruzione ed Obbligo Formativo presso le Istituzioni Formative in regime convenzionale riconosciute dalla Regione Lazio ed i Centri afferenti alle Amministrazioni Comunali, nel rispetto delle normative vigenti in materia ed, in particolare, delle disposizioni regionali in materia di accreditamento per la macrotipologia “Obbligo Formativo / Obbligo di Istruzione e percorsi di istruzione e Formazione Professionale.” A.F. 2021/2022”, parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale;



Dato atto che, in occasione del Piano annuale, la Regione Lazio può adottare direttive alle quali dovrà darsi puntuale attuazione con successivi atti;

Preso atto che:

con la legge n. 56 del 7 aprile 2014, sono state istituite le Città metropolitane e, per effetto della stessa, a decorrere dal 1 gennaio 2015, la Città Metropolitana di Roma Capitale è subentrata alla Provincia di Roma succedendogli in tutti i rapporti attivi e passivi e esercitandone le funzioni;

il comma 44 dell'art. 1 della legge 56/2014 stabilisce che alla Città metropolitana sono attribuite le funzioni fondamentali assegnate dalla medesima legge alle province e quelle attribuite alla Città metropolitana nell'ambito del processo di riordino delle funzioni delle province nonché quelle espressamente elencate nel medesimo comma 44;

con la DGR 600 dell'8 agosto 2019 è stato approvato lo schema di Convenzione da sottoscrivere tra la Regione Lazio e i singoli Enti di Area Vasta, per l'esercizio delle funzioni non fondamentali in materia di istruzione e formazione professionale previste dall'art. 7, co. 2, della L.R. 17/2017;

Visti:

la Determinazione regionale n. G01511 del 13 febbraio 2019 recante "Individuazione della Città metropolitana di Roma Capitale quale Organismo Intermedio del Programma Operativo Regionale F.S.E. 2014-2020 della Regione Lazio "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e approvazione dello schema di Convenzione";

il Decreto della Sindaca metropolitana n. 16 del 26 febbraio 2019 che ha approvato il precitato schema di Convenzione, debitamente sottoscritto in data 5 marzo 2019, ad oggi perfetto ma non ancora efficace sino alla formalizzazione della precitata Convenzione sulle deleghe in materia di formazione professionale;

Atteso che, nelle more della positiva conclusione delle intese raggiunte con la Regione Lazio nel corso degli incontri all'uopo dedicati e relativi alla sottoscrizione della Convenzione in argomento, anche sulla base delle eccezioni sollevate dalla Città metropolitana, ed in ossequio al principio cardine della continuità amministrativa, la delega regionale ha comunque trovato pronta attuazione e, senza soluzione di continuità, si è provveduto al mantenimento dei livelli essenziali di prestazione nei settori in cui la Città metropolitana di Roma Capitale è chiamata a svolgere compiti essenzialmente delegati;

Considerato che, nelle more del perfezionamento degli atti da parte della Giunta Regionale per l'assegnazione delle risorse annualmente dedicate all'attuazione dei Percorsi Triennali di IeFP e dei Percorsi Formativi Individualizzati (P.F.I.), per l'Anno Scolastico e Formativo 2021-2022, corre l'obbligo di assicurare la continuità dell'Offerta Formativa e la regolarità del funzionamento delle attività formative in argomento;

Ritenuto, pertanto, di dover porre in essere tutte le attività necessarie ad assicurare il corretto svolgimento del predetto servizio, ritenendosi preciso dovere per la Città metropolitana di Roma Capitale, soprattutto con riguardo al rischio di dispersione scolastica ed esclusione sociale, assicurare il tempestivo avvio dell'Anno Formativo;

Preso atto che, oltre alla Città metropolitana di Roma Capitale, quale Istituzione Formativa a gestione diretta, le Istituzioni Formative in regime convenzionale accreditate dalla Regione Lazio



sono le seguenti:

- CAPODARCO FORMAZIONE IMPRESA SOCIALE Srl
- ASSOCIAZIONE CENTRO ELIS
- T.S. ROMA CAPITALE - CITTA' DI FIUMICINO
- CIOFS FP LAZIO
- CITTA' DI ANZIO
- CNOS FAP Lazio
- COMUNE DI MONTEROTONDO
- ENDO-FAP LAZIO
- ENGIM SAN PAOLO
- NE S. GIROLAMO EMILIANI
- FORMALBA S.r.l.
- ROMA CAPITALE
- TIVOLI FORMA S.r.l.

Atteso che, come prescritto dall'art. 7, co. 4, Legge 5/2015, le Istituzioni Formative, in coerenza con gli standard formativi minimi definiti nell'Accordo Stato-Regione del 19 gennaio 2012, sono tenute ad assicurare la presenza di un sistema di governo che, indipendentemente dai compiti e dalle funzioni facenti capo ai competenti organi, garantisca l'applicazione delle vigenti disposizioni in materia di:

1. Qualità dei processi nell'ambito dei servizi formativi e di orientamento;
2. Livelli essenziali delle prestazioni;
3. Revisione e certificazione della contabilità;
4. Protezione dei dati personali;
5. Appalti e contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture dei beni;
6. Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
7. Tracciabilità finanziaria;
8. Applicazione del CCNL.

Preso atto che:

per l'Anno Formativo 2021/2022 le preiscrizioni degli studenti nei percorsi di istruzione e formazione professionale sono state acquisite on line attraverso l'istituzione di una apposita piattaforma, secondo i tempi e le modalità prescritti nella Circolare della Regione Lazio n. U0131161 del 13 febbraio 2020;

con riferimento ai primi anni dei percorsi di leFP, ne sono destinatari:

- Giovani che hanno superato l'esame di stato della scuola secondaria di primo grado;
- Giovani che al 31 dicembre dell'anno in cui iniziano il percorso di leFP non hanno compiuto 16 anni di età;
- Giovani di età superiore, pluribocciati e/o provenienti da altri istituti scolastici, che non hanno assolto il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione;

sempre con riferimento alle prime annualità dei percorsi di leFP, le relative classi, salvo diversa disposizione del Piano annuale regionale, sono formate da un numero minimo di 20 e da un numero massimo di 25 allievi finanziabili;

sarà accordata priorità agli studenti che si sono iscritti on line attraverso la piattaforma all'uopo



istituita, nei termini e modalità previsti dalla Circolare Regione Lazio n. U0131161 del 13 febbraio 2020;

Atteso che:

con riferimento alle risorse regionali disponibili, dovranno essere assicurati in via prioritaria i percorsi formativi di secondo e terzo anno in prosecuzione;

il numero degli allievi in prosecuzione finanziabili nell'A.F. 2021/2022 sarà, nel massimo, non superiore al numero degli studenti già finanziati, nei rispettivi percorsi di provenienza, nell'A.F. 2020/2021;

ciascun Ente provvede a comunicare ufficialmente, al termine degli esami finali delle attività formative svolte, il numero degli allievi risultati idonei agli esami intermedi;

solo in un momento successivo all'approvazione dei progetti, e sulla base delle risorse assegnate dalla Regione Lazio, si procederà ad una ricognizione volta a rilevare l'eventuale disponibilità finanziaria per la copertura anche degli allievi presenti nei percorsi in prosecuzione ad esito di passerella;

Ritenuto, pertanto, di dover attivare le procedure per la predisposizione di un Catalogo di proposte per i Percorsi triennali di leFP e per i Percorsi Formativi Individualizzati (P.F.I.), sino al perfezionamento degli atti per l'assegnazione da parte della Regione Lazio delle risorse relative all'attuazione dei predetti percorsi per l'anno formativo 2021/2022, al fine di accelerare il processo di presentazione e valutazione delle candidature;

Ritenuto, inoltre, necessario definire le modalità di presentazione della domanda da parte dei soggetti proponenti interessati all'erogazione della formazione relativa all'obbligo di istruzione ed obbligo formativo, in attesa degli atti conclusivi di assegnazione delle risorse finanziarie da parte della Regione Lazio;

Tenuto conto che le proposte dovranno essere formulate e presentate secondo le modalità e nei termini riportati nell'allegato: "Avviso Pubblico per l'approvazione di un catalogo di proposte per i Percorsi Triennali di leFP e per i Percorsi Formativi Individualizzati (P.F.I.) - Percorsi di Istruzione ed Obbligo Formativo presso le Istituzioni Formative in regime convenzionale riconosciute dalla Regione Lazio ed i Centri afferenti alle Amministrazioni Comunali, nel rispetto delle normative vigenti in materia ed, in particolare, delle disposizioni regionali in materia di accreditamento per la macrotipologia "Obbligo Formativo / Obbligo di Istruzione e percorsi di istruzione e Formazione Professionale." A.F. 2021-2022", parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale;

Atteso che, pertanto, la trasmissione con posta elettronica certificata dei progetti in argomento dovrà inderogabilmente avvenire entro e non oltre le ore 12 del 3 settembre 2021;

Dato atto che la valutazione dei progetti, di cui all'allegato "Avviso Pubblico", sarà effettuata da un Nucleo di valutazione che sarà istituito con atto formale all'interno del Dipartimento I Servizio 4 "Servizi per la formazione professionale";

Dato atto che al termine della fase istruttoria e di valutazione delle proposte progettuali pervenute in risposta al presente Avviso Pubblico ed in caso di esito positivo delle predette valutazioni si procederà, con successiva Determinazione Dirigenziale, all'ammissione a finanziamento delle relative attività formative, sempre tenuto conto delle disponibilità finanziarie



che saranno formalmente impegnate dalla Regione Lazio;

Ritenuto necessario che i soggetti proponenti dovranno dichiarare che la procedura in argomento non darà diritto a ricevere alcuna assegnazione finanziaria da parte della Città metropolitana di Roma Capitale;

Valutata la necessità di pubblicizzare la presente determinazione con l'allegato "Avviso Pubblico" nell'Albo affissioni della Città metropolitana di Roma Capitale e sul sito internet dell'Amministrazione;

Dato atto che in ossequio alle disposizioni dell'art. 6 L. 241/1990 ed in attuazione delle misure di prevenzione del rischio previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) il Responsabile del procedimento ha dichiarato l'assenza di conflitto di interesse e di relazioni di parentela o di affinità con i destinatari della presente Determinazione;

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 3, del nuovo "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Preso atto che il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile e non necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante:

1) di approvare l'allegato "Avviso Pubblico per l'approvazione di un catalogo di proposte per i Percorsi Triennali di leFP e per i Percorsi Formativi Individualizzati (P.F.I.) - Percorsi di Istruzione ed Obbligo Formativo presso le Istituzioni Formative in regime convenzionale riconosciute dalla Regione Lazio ed i Centri afferenti alle Amministrazioni Comunali, nel rispetto delle normative vigenti in materia ed, in particolare, delle disposizioni regionali in materia di accreditamento per la macrotipologia "Obbligo Formativo / Obbligo di Istruzione e percorsi di istruzione e Formazione Professionale." A.F. 2021-2022", parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale;



2) di attivare le procedure per l'attuazione del predetto Catalogo di proposte per i Percorsi Triennali e P.F.I., in attesa del perfezionamento degli atti per l'assegnazione da parte della Regione Lazio delle risorse per l'attuazione dei predetti percorsi per l'anno formativo 2021/2022, presso le Istituzioni Formative (Enti) e i Centri afferenti alle Amministrazioni Comunali, nel rispetto delle normative vigenti in materia ed, in particolare, delle disposizioni regionali in materia di accreditamento per la macrotipologia "Obbligo Formativo/obbligo di istruzione e percorsi di istruzione e formazione professionale", al fine di accelerare il processo di presentazione e valutazione delle candidature e consentire il tempestivo inizio dell'Anno Formativo;

3) di stabilire che la valutazione dei progetti sarà effettuata da un Nucleo di valutazione che sarà istituito, con successivi atti, all'interno del Dipartimento I Servizio 4 "Servizi per la formazione professionale";

4) di dare atto che ad esito della valutazione dei progetti saranno redatte due distinte graduatorie, una per ciascuna tipologia di percorso;

5) di pubblicare la presente determinazione con l'allegato "Avviso Pubblico" nell'Albo affissioni della Città metropolitana di Roma Capitale <http://albopretorio.cittametropolitanaroma.it/home> e sul sito internet dell'Amministrazione www.cittametropolitanaroma.gov.it alla pagina <https://www.cittametropolitanaroma.it/homepage/aree-tematiche/lavoro-e-formazione/>;

6) di rinviare a successive determinazioni il conseguente impegno di spesa per il finanziamento delle attività eventualmente approvate ad esito dell'allegato Avviso Pubblico, allorquando saranno trasferite le somme dalla Regione Lazio, sino ad esaurimento delle risorse disponibili per le diverse tipologie di percorsi.

7) di dare atto che l'efficacia del presente Avviso Pubblico è subordinata all'approvazione degli occorrenti atti di programmazione da parte della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. Lazio nel termine di giorni sessanta dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Stefano Carta